



Comune di Alfonsine

Medaglia d'argento al valor civile
Medaglia d'argento al valor militare

ORDINANZA N. 9 del 30/04/2020

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E COMUNICAZIONE DI REFERENTI PRESSO LE STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI E/O DISABILI PER IL COORDINAMENTO DI INIZIATIVE FORMATIVE SVOLTE DALL'AZIENDA AUSL ROMAGNA PER RIDURRE E CONTENERE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

ID: 516225

FASCICOLO N. 2020/01 06/000007

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID- 19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale; che il Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, 'lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; la situazione epidemiologica, evolvendosi in maniera rapida e diffusa, ha portato ad incremento dei casi su tutto il territorio nazionale;
- Che pertanto sono state assunte, a livello normativo, in successione, varie misure di disciplina in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale hanno reso necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

DATO ATTO, in specifico, che fenomeni di contagio risultano presenti anche in questo contesto territoriale e che è ad oggi attivo un focolaio presso una struttura residenziale socio assistenziale per anziani, il cui contesto, sia per le condizioni strutturali, sia per le caratteristiche degli ospiti in età avanzata, può risultare particolarmente favorevole per lo sviluppo di fenomeni di diffusione del contagio, portando a tragiche conseguenze proprio per l'età delle persone ospiti delle medesime strutture;

PRESO ATTO che tale specifica problematica, seppure con livelli diversi di gravità, sta interessando tutto il territorio nazionale, acuitizzata, inoltre, dalla carenza di personale sanitario ed assistenziale, potenzialmente esposto, a sua volta, a rischio di contagio, con conseguente, possibile, contrazione dei necessari livelli di tipo assistenziale;


unione dei comuni
della bassa Romagna

Comune di Alfonsine
Piazza Gramsci, 1 - 48011 Alfonsine (RA)

Centralino
Tel. 0544 866611 - Fax 0544 80440
www.comune.alfonsine.ra.it
urp@comune.alfonsine.ra.it

RICHIAMATO, a tal riguardo, il documento recentemente prodotto dell'Istituto Superiore di Sanità "Survey nazionale sul contagio COVID-19 nelle strutture residenziali e sociosanitarie" riportante il monitoraggio svolto sull'evidenziata problematica, nell'intento di adottare eventuali strategie di rafforzamento dei programmi e dei principi fondamentali di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza;

DATO ATTO che nel corso del periodico confronto con i referenti dell'AUSL Romagna è stata espressamente segnalata, da parte degli stessi, la necessità di rinforzare specifica formazione agli operatori di tali strutture al fine di adottare, in maniera rigorosa e puntuale, i protocolli sanitari, così come previsti e prescritti, nonché specifiche modalità organizzative dell'assistenza, volti a ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19;

RITENUTO, concordemente, che tale elemento costituisca un'azione urgente per garantire uniformità e correttezza di prassi comportamentali ed organizzative all'interno delle predette strutture, per limitare il rischio di situazioni che, nel loro negativo evolversi, potrebbero inevitabilmente produrre gravi e pericolosi elementi di rischio per gli ospiti, per il personale e per tutti coloro che, in generale hanno contatti, con questi;

ACCERTATA, pertanto, la piena disponibilità dell'AUSL Romagna a proseguire specifici momenti di formazione destinati alle strutture accreditate nel senso su indicato e ad estendere tali attività alle strutture autorizzate e alle case famiglia proseguendo i percorsi già avviati;

RITENUTO, pertanto, di disporre il presente atto d'ordine nella logica dell'assoluta perentorietà e vincolatività di quanto dallo stesso disposto, nel primario interesse della salute pubblica, perseguibile, come evidenziato, anche mediante l'approntamento delle misure come di seguito indicate;

RITENUTA la sussistenza di fondati elementi per procedere con estrema urgenza alla messa in atto di tali azioni ed interventi volti alla salvaguardia, come evidenziato, della salute pubblica, mediante assunzione del presente provvedimento, a norma di quanto previsto dall'art. 50, comma 5, del D. Lgs.n.267/2000;

SPECIFICATO che, in tal caso, pur nel contesto di emergenza sanitaria nazionale, l'ordinanza *de qua* viene assunta per fronteggiare, con misure ulteriori e particolari a livello comunale e distretto sanitario, una situazione emergenziale, che, nei suoi potenziali sviluppi locali, potrebbe acuitizzare in maniera ancora crescente la diffusione incontrollata di fenomeni di contagio, nonché il carico sulla Sanità pubblica e il numero di vittime;

TENUTO CONTO che il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" all'art.3, comma 2, stabilisce che i sindaci non possono adottare, a pena di inefficacia, ordinanze contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza in contrasto con le misure statali, né eccedendo i limiti di oggetto cui al comma 1, e che il presente provvedimento per le ragioni sopra esposte risulta senz'altro conforme alle disposizioni di cui al predetto art.3, comma2;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato condiviso con AUSL—Dipartimento di Sanità Pubblica e Dipartimento di Cure Primarie, Prefettura di Ravenna e con i Sindaci della Provincia di Ravenna nella seduta del CCS del 15 Aprile 2020;

VISTO l'art 50, comma 5, del D. Lgs. n.267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ORDINA

È FATTO OBBLIGO ai legali rappresentanti delle strutture residenziali socio sanitarie e socio assistenziali per anziani e/o disabili comprese le case famiglia (elenco allegato)

DI COMUNICARE al seguente indirizzo:

Distretto.lu@auslromagna.it entro il 7 maggio 2020, il nominativo del soggetto designato, per singola struttura, allo svolgimento obbligatorio dei moduli formativi che verranno organizzati dall'AUSL Romagna, secondo specifico calendario, formalmente comunicato dalla stessa, relativamente all'adozione di protocolli e procedure da adottare per limitare la diffusione del virus COVID—19;

DISPONE

- che si proceda con immediatezza
 - ad applicare entro le proprie strutture i protocolli sanitari e le procedure organizzative già inviate dalla AUSL Romagna con precedenti comunicazioni e illustrati nei primi interventi formativi;
 - ad aggiornare i documenti di Valutazione del rischio ed il Sistema di Gestione della Sicurezza di ogni struttura, a cura dei rispettivi Datori di Lavoro, RSPP e Medici Competenti, introducendo le modalità organizzative del lavoro necessarie alla tutela del personale e, conseguentemente, degli ospiti

DISPONE ALTRESI'

di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento mediante la sua pubblicazione, per 15 (quindici) giorni, all'Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale dell'Ente;

che copia della presente ordinanza sindacale sia trasmessa alle strutture interessate , e che sia inoltre trasmessa a:

- Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della bassa Romagna
- Prefettura di Ravenna—via PEC protocollo.prefra@pec.interno.it
- AUSL—Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna—via PEC ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it

AVVERTE

Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, l'inottemperanza al presente procedimento è punita ai sensi dell'art. 650 del codice penale.

che avverso il presente provvedimento chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro sessanta giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia- Romagna Bologna ed entro centoventi giorni presentare ricorso al Presidente della Repubblica;

che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di a v v i o del procedimento agli interessati ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Visto tecnico:

**Il Dirigente Settore Servizi Sociali e
Socio-Sanitari dell'Unione dei Comuni della
Bassa RomagnaIl Sindaco**

Il Sindaco

Avv. Riccardo Graziani